

MOZIONE

Basta CNL con salari al di sotto di 4'000.- franchi mensili

del 10 marzo 2014

La situazione salariale del nostro Cantone è da sempre in preoccupante ritardo rispetto alla media nazionale e ciò nonostante il costo della vita, in particolare negli agglomerati, non presenti differenze di valore rispetto al resto del Paese.

Una costante certamente non si può addebitare alla libera circolazione della manodopera ma solo al fatto che per tutta una serie di settori il nostro tessuto imprenditoriale non può certamente essere considerato un esempio di lungimiranza e di insediamenti ad alto valore aggiunto.

Una situazione che, con l'avvento della libera circolazione delle persone, è andata gradualmente peggiorando e che sta inevitabilmente spingendo i salari ticinesi su una china discendente, difficilmente arginabile senza interventi incisivi immediati.

In questo senso riteniamo che, stante la situazione attuale, gli strumenti dati alla Commissione tripartita in materia di libera circolazione delle persone e quindi di garante circa l'applicazione delle misure d'accompagnamento, siano poco efficaci e soprattutto inficiati dalla troppo pedissequa interpretazione delle normative federali.

Infatti, il modello di valutazione del dumping salariale messo a punto dall'O-lav/IRE in collaborazione con l'UMSL per la verifica di abusi gravi e ripetuti, anche se aggiornato nel 2013, risulta essere sul medio/lungo periodo uno strumento inefficace per combattere gli abusi, in particolare laddove i permessi di breve durata la fanno da padroni.

In questo senso riteniamo, anche in considerazione dei tempi certamente abbastanza lunghi di implementazione di salari minimi sanciti per legge, indispensabile adottare a livello ticinese una normativa imperativa in occasione dell'adozione di nuovi Contratti normali di lavoro e in occasione della proroga di quelli esistenti.

Chiediamo pertanto al Consiglio di Stato:

- che il valore del salario minimo fissato nei CNL per lavoratori e lavoratrici venga fissato in 4'000.- franchi mensili per 12 mesi a partire dall'adozione da parte del Gran Consiglio del presente atto parlamentare;
- che tutti i CNL tuttora in vigore e che verranno prossimamente a scadenza siano automaticamente reiterati con l'introduzione della nuova disposizione salariale.

Per il Gruppo socialista
Saverio Lurati e Pelin Kandemir Bordoli